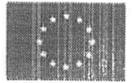




DIRIGENZA SCOLASTICA
LICEO POLIVALENTE STATALE



“don Quirico PUNZI”

LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO/SOCIALE -
LICEO LINGUISTICO – LICEOSCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Via Madonna del Soccorso n.14 – 72014 Cisternino (BR) – tel 080/4448085 – fax 080/4444150

E mail: liceocisternino@libero.it – indirizzo web:www.liceocisternino.br.it

Cod.fisc. 90015830749 – cod.mecc.BRPM04000V

Prot. n. 1887/C-23

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.VO N. 33/2013

VISTO il D.L.vo 150/2009

VISTO l'art. 32 della L. 69/2009

VISTA la L. 190/2012

VISTO il d.l.vo 33/2013

VISTA la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica

VISTE le delibere dalla CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013

TENUTO CONTO delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica

VISTE le linee guida applicative alle Istituzioni Scolastiche della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e al D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESENTA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 2

DELL'ART. 10 DEL D.L.VO 33/2013, IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016-2018.

1 - ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'art. 10 del d.l.vo n. 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per il Liceo Polivalente "Don Quirico Punzi" di Cisternino, (d'ora in avanti "Istituto"), in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC (già CiVIT) i suoi allegati e della legge 107/2015.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016-2018.

2 - PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

1. corrisponde al criterio detto "*della accessibilità totale*";

2. integra un contenuto fondamentale della nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'art. 117, lettera "m" della Costituzione;

3. rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto, ma è esso stesso un servizio per il cittadino;

si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

3 – INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 1, anche profonde connessioni con:

1. il *Piano della performance* ex art. 10 d.l.vo n. 150/2009 che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;
2. gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (d.l.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4 – RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli **organi collegiali** della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (**consiglio d'istituto**) e di settore (**consigli di classe**), organi di partecipazione e organi tecnici (**collegio dei docenti e uffici amministrativi**), quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e *stakeholder*.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5 - LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

- strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A del decreto;
- ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
 - **cartelle condivise;**
 - **indirizzi di posta elettronica;**
 - **ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WIFI);**
- sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione *on-line* e alla consultazione del sito della scuola;
- istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- individuare un responsabile del sito *web*;
- pubblicizzare la modalità dello "accesso civico" di cui all'art. 5 del decreto.

6 - CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- **obiettivi strategici;**
- **coinvolgimento degli *stakeholder*;**
- **organizzazione delle giornate della trasparenza ex art. 10, comma 6 del decreto.**

Cisternino 20 aprile 2016



Responsabile per la trasparenza
Prof.ssa Antonella DEMOLA